

VIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE A

Liturgia ambrosiana

1Sam 3,1-20; Ef 3,1-12; Mt 4,18-22

Omelia

LA STORIA DELLA SALVEZZA RIASSUNTA DALLA VOCAZIONE

Canto: il pane del cammino. Nel viaggio del nostro arcivescovo a Cuba, da dove è ritornato, ha detto ai *fidei donum* ambrosiani là operanti: voi restate, là dove altri vogliono fuggire. E' la perseveranza nella chiamata. Siamo sempre nella Storia della Salvezza. Dopo Giosuè e i Giudici, il Signore sta preparando la fase dei re, giacché il Messia sarà un re, più che un giudice. La tappa di oggi parla tutta di vocazioni: Samuele, san Paolo, Pietro e Andrea, Giacomo e Giovanni. Il questo tempo nella chiesa tutto è sinodale, ma fondamentalmente, prima di tutto, tutto è vocazionale. Tutta la nostra Storia è ripercorribile col titolo della vocazione. All'inizio il Padre ha chiamato il mondo ad essere: il mondo minerale e animale è stato chiamato prima di noi. Poi il Padre ha chiamato Adamo ed Eva, li ha fatti in coppia. Poi ha chiamato Noè; poi Abramo; poi Mosè; poi Giosuè, poi i Giudici di Israele. Oggi chiama Samuele. Il Signore chiama sempre, anche oggi. Non andiamo via da Cuba!